

_Lettera_N_0649

Al barone Feliciano Ricci des Ferres

Torino, aprile 1863

Benemerito e car.mo Sig. Barone,

Ho ricevuto finalmente la cassa ch' Ella mi annunziò e che fece molte stazioni prima di giungere alla capitale. Tutto per altro fu trovato come aveva scritto e ne ho subito fatte le debite parti e mandate a destinazione. La ringrazio del Moroni; ma io intendo di tenerlo a servizio di questa casa, sia pel prezzo a cui ella poté acquistarlo, sia pel bisogno che veramente ne abbiamo. Onde professandole tutta la gratitudine pel disturbo sofferto a questo proposito, me le dichiaro debitore di quanto ha speso a Roma per tutta l'opera. Il porto, commissioni, dogana, fu pagato tutto da noi qui a Torino. La Santa Vergine accompagni Lei, la signora Baronessa di Lei consorte e doni a tutta la famiglia un felice viaggio in patria e mi creda quale con pienezza di stima ho l'onore di professarmi

Di V. S. Benemerita

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.